

della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

### Preghiera dei fedeli

Cel. La tentazione di ingabbiare Dio nei limiti del nostro pensiero è sempre forte. Altrettanto forte dev'essere la nostra voglia di ricercare il volto autentico del Padre. Preghiamo insieme e diciamo:

**Signore donaci il coraggio della conversione.**

Perché di fronte al conflitto sappiamo sempre dialogare in vista della riconciliazione. Preghiamo.

Perché il tuo perdono sia di stimolo per perdonare. Preghiamo.

Perché sappiamo utilizzare la nostra forza per resistere al male e non per schiacciare coloro che riteniamo malvagi. Preghiamo.

Perché anche nella nostra miseria ci ricordiamo di essere tuoi figli, amati e mai lasciati in preda alla disperazione. Preghiamo.

Cel. O Padre, la tua gioia per l'esistenza di ogni uomo non si spegne nemmeno di fronte alle nostre più gravi mancanze. Aiutaci, quando non sappiamo da dove ripartire, a ripartire da te. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

## LITURGIA EUCARISTICA

### Preghiera sulle offerte

Accogli con bontà, Signore, i doni e le preghiere del tuo popolo, e ciò che ognuno offre in tuo onore giovi alla salvezza di tutti. Per Cristo nostro Signore.

## RITI DI COMUNIONE

### PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

*Signore, tu ci parli quando siamo alla tua presenza, tu ci sveli sempre più la grandezza del tuo cuore. Ti ringraziamo, anche se tante volte crediamo di essere noi i salvatori dell'umanità. Grazie per l'umiltà che usi nei nostri confronti; solo piano piano ci aiuti a capire che resti tu la guida di tutti, ma ti servi di noi come messaggeri delle tue promesse*

### Preghiera dopo la comunione

La potenza di questo sacramento, o Padre, ci pervada corpo e anima, perché non prevalga in noi il nostro sentimento, ma l'azione del tuo Santo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

### Canti proposti:

inizio: n. 34 Noi canteremo gloria a te

offertorio: n. 36 O Signore raccogli i tuoi figli

Comunione: n. 48 Sei tu Signore il pane

### Avvisi:

Abbiamo accolto nella Famiglia della Chiesa Penaglia Lorenzo Ciro (07.09) e Cicala Diego (14.09)

Si sono uniti in matrimonio per testimoniare l'amore di Dio per l'umanità Cicala Samuele e Renda Rosalia (14.09)

Abbiamo accompagnato alla Casa del Padre Bucci Maria (11.09) e Seggia Salvatrice (13.09)

**Martedì 17 festa patronale della nostra diocesi: St Lambert. Messa solenne in cattedrale alle ore 18,00**

# 15 Settembre 2013 XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

## RITI DI INTRODUZIONE

### INTRODUZIONE

*La centralità della Parola ci permette di scoprire e riconoscere che il Signore realizza anche oggi le sue promesse, senza distinzioni o privilegi. Siamo noi che lo vogliamo esternamente più presente per cui ci facciamo "il vitello d'oro" o crediamo di essere i migliori e allora crediamo di essere dei Mosè intercessori che Dio deve ascoltare.*

### ATTO PENITENZIALE

Cel. Signore, che ci benedici con i tuoi bei, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, che preghi per meglio scoprire il volere del Padre, abbi pietà di noi

Ass. Cristo, pietà

Cel. Signore, fedele alle tue promesse e nostra vera guida, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

### Colletta

O Dio, che per la preghiera del tuo servo Mosè non abbandonasti il popolo ostinato nel rifiuto del tuo amore, concedi alla tua Chiesa per i meriti del tuo Figlio, che in-

tercede sempre per noi, di far festa insieme agli angeli anche per un solo peccatore che si converte. Egli è Dio, e vive e regna ...

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA (Es 32,7-11.13-14)

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, il Signore disse a Mosè: «Va', scendi, perché il tuo popolo, che hai fatto uscire dalla terra d'Egitto, si è perversito. Non hanno tardato ad allontanarsi dalla via che io avevo loro indicato! Si sono fatti un vitello di metallo fuso, poi gli si sono prostrati dinanzi, gli hanno offerto sacrifici e hanno detto: "Ecco il tuo Dio, Israele, colui che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto"». Il Signore disse inoltre a Mosè: «Ho osservato questo popolo: ecco, è un popolo dalla dura cervice.

Ora lascia che la mia ira si accenda contro di loro e li divori. Di te invece farò una grande nazione».

Mosè allora supplicò il Signore, suo Dio, e disse: «Perché, Signore, si accenderà la tua ira contro il tuo popolo, che hai fatto uscire dalla terra d'Egitto con grande forza e con mano potente? Ricordati di Abramo, di Isacco, di Israele, tuoi servi, ai quali hai giurato per te stesso e hai detto: "Renderò la vostra posterità numerosa come le stelle del cielo, e tutta questa terra, di cui ho parlato, la darò ai tuoi discendenti e la possederanno per sempre"». Il Signore si pentì del male che aveva minacciato di fare al suo popolo. Parola di Dio

### SALMO RESPONSORIALE (Sal 50)

**Rit: Ricordati di me, Signore, nel tuo amore.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.

Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode. Uno spirito contrito è sacrificio a Dio; un cuore contrito e affranto tu, o Dio, non disprezzi.

## **SECONDA LETTURA** (1Tm 1,12-17)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, rendo grazie a colui che mi ha reso forte, Cristo Gesù Signore nostro, perché mi ha giudicato degno di fiducia mettendo al suo servizio me, che prima ero un bestemmiatore, un persecutore e un violento. Ma mi è stata usata misericordia, perché agivo per ignoranza, lontano dalla fede, e così la grazia del Signore nostro ha sovrabbondato insieme alla fede e alla carità che è in Cristo Gesù.

Questa parola è degna di fede e di essere accolta da tutti: Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io. Ma appunto per questo ho ottenuto misericordia, perché Cristo Gesù ha voluto in me, per primo, dimostrare tutta quanta la sua magnanimità, e io fossi di esempio a quelli che avrebbero creduto in lui per avere la vita eterna.

Al Re dei secoli, incorruttibile, invisibile e unico Dio, onore e gloria nei secoli dei secoli. Amen. Parola di Dio

## **Canto al Vangelo** (2Cor 5,19)

Alleluia, alleluia.

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione.

Alleluia.

## **VANGELO** *Forma breve (Lc 15, 1-1)*

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione.

Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto". Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte». Parola del Signore

## **PER MEDITARE IN SETTIMANA**

*Abbiamo già incontrato il libro dell'Esodo il 3 marzo, ma ci eravamo subito fermati su Mosè e il roveto ardente.*

*Quali sono le caratteristiche di questo libro che abbiamo in mente come la liberazione del popolo ebreo?*

*Scritto originariamente probabilmente sotto Salomone (930) raccoglie una tal quantità di fonti che, da una parte ci fanno capire l'importanza di questo testo e dall'altra le sue revisioni. Così, su una "storia" legata so-*

*prattutto alla casa di Giuseppe (venduto dai fratelli) identificabile con le tribù di Efraim e Manasse, oltre a quella di Levi, che son passate in terra di Cannan con Giosuè, s'innestano riflessioni più profonde e fondamentali per la fede ebraica e nostra legate alle altre tribù che hanno riconosciuto l'opera di Dio liberatore. La versione "finale" possiamo legarlo al tempo del re Ezechia (680), visto l'importanza che viene attribuita al Tempio di Gerusalemme.*

*I nomi che aprono questo libro e che appaiono come "figli di Giacobbe" rappresentano in realtà il regime politico delle tribù e nello stesso tempo la realizzazione della promessa fatta da Dio ad Abramo. Ma, allora, ecco gli interrogativi che si pongono al nostro autore e a noi: in che cosa consiste la grandezza? Nell'essere numerosi? (Pochi, di quanti sono partiti, sono entrati nella terra promessa). In che cosa consiste l'unità? (i re l'hanno frantumata secondo i propri interessi in regno del Nord e di Gerusalemme) In che modo siamo "popolo di Dio" (visto i continui brontolii nel deserto e le continue alleanze per sopravvivere).*

*Il nostro brano si colloca nel contesto del rinnovamento dell'alleanza con Dio e ci propone il tema di come stare alla sua presenza. Il modo sbagliato, qui, ci è presentato da Dio: "il tuo popolo (come se fosse di Mosè) si è pervertito ... si è creato un vitello d'oro". Con cosa se l'erano costruito? Con l'oro che avevano ricevuto dagli egiziani alla loro partenza. Ma chi lo costruisce è Aronne, la guida spirituale. Con il vitello d'oro si vuole essere davanti a Dio come a un talismano che guida l'entrata nella terra promessa. Ma il talismano è un'illusione, un modo per tranquillizzare la propria anima che fa quel che vuole (Nella storia d'Israele è la scelta di Geroboamo di determinare i confini del suo regno e di trattenere in loco la gente perché non andasse a Gerusalemme. Per questo aveva eretto due santuari, a Betel e a Dan, in cui il trono di Dio non era l'arca dell'alleanza,*

*ma un toro d'oro. La scissione del regno in Nord e Gerusalemme ha sancito la fine dell'unità delle tribù).*

*Anche Mosè sta davanti a Dio, ma nell'espressione di Dio rischia di assumere una posizione di privilegio (Di te invece farò una grande nazione) che allontana il popolo da un rapporto interpersonale con Dio, nonché mettersi nella posizione di un nuovo Abramo.*

*Sfruttando la posizione di stima in cui Dio lo tiene, Mosè interviene perché il privilegio non si fermi su di lui (e sulle tribù che rappresenta), ma ritorni a tutto il popolo, a tutte le tribù.*

*Stare di fronte a Dio diventa così un modo di intercedere, ma dove l'intercessione è mettere di fronte a Dio le sue promesse, riservate non a qualcuno, ma a tutti.*

*Ma così facendo si ritorna a far parte del popolo, Mosè riconosce che è un semplice strumento di Dio. Per essere guida del popolo deve ricordarsi che anche lui è di fronte a Dio in ascolto ed accoglienza e non nell'atteggiamento di manipolatore di Dio come potrebbe pensare a motivo della sua intercessione.*

*Così il nostro brano vuol ricordare a tutte le tribù che sono sullo stesso piano, ora, purtroppo, in modo manipolatore di Dio (custode dei miei confini per le tribù del Nord; privilegio per la tribù di Giuda). Entrambi devono passare alla disponibilità dell'ascolto.*

*Ma anche noi siamo così, piuttosto che ascoltare Dio, preferiamo cercare di "manipolarlo". Siamo sulla stessa barca.*

## **PROFESSIONE DI FEDE**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno